

## LE PROPOSTE DELLA MUNICIPALITÀ

## «Ex Umberto I, parcheggio gratis per due ore»

Il Consiglio all'unanimità chiede di creare un'area di sosta anche all'ex scuola Manuzio

Martedì sera, durante la seduta del consiglio al Municipio di via Palazzo, la Municipalità di Mestre Carpenedo, con un voto unanime, ha approvato un documento che avanza proposte concrete per la gestione degli oltre 300 posti auto, da realizzare nell'area dell'ex Umberto I. «Chiediamo con forza alla giunta Orsoni di prevedere una sosta gratuita nelle prime due ore attraverso soluzioni tecnologiche di controllo, di prevedere stalli per i bus turistici (per non trovarci i bus in strada all'altezza dell'hotel Sirio) e di aprire l'area dell'ex scuola Manuzio e prevedere anche lì dei parcheggi», spiega Giacomo Millino, consigliere Pd e presidente della commissione Urbanistica della Municipalità.

Dal parlamentino di Mestre Centro anche la «piena sintonia nell'individuare entro Natale zone a parcheggio per decongestionare il centro e favorirne la fruizione sia degli esercizi commerciali che degli uffici». L'auspicio è ora quello che la giunta Orsoni, dal sindaco all'assessore all'Urbanistica Andrea Ferrazzi tengano nella giusta considerazione le proposte della Municipalità di Mestre,

dice Millino. «Questa iniziativa potrebbe portare un'affluenza maggiore di visitatori e consumatori a Mestre che però sconta la concorrenza dei molti centri commerciali che offrono facilità d'accesso e parcheggio gratuito». Idee per rendere Mestre più accessibile ma anche per dire basta alle zone di degrado, perché abbandonate come sono appunto sia l'ex Umberto I che la scuola di viale San Marco, chiusa da oltre un anno e sede di frequenti visite di vandali e balordi, segnalano i residenti della zona.

Dopo la firma dell'accordo tra il sindaco e il presidente della Dng Spa, Marcello Carli, si attende che l'intesa, che consente al Comune di acquisire i quattro padiglioni, una grande area verde con gli spazi, provvisori, per un parcheggio con affaccio su via Circonvallazione, vada al voto del Consiglio comunale. «Ho dato mandato agli uffici di accelerare il più possibile in modo tale di arrivare entro 15 giorni all'approvazione definitiva della delibera in giunta e poi la convocazione della commissione per la successiva ratifica», spiega Ferrazzi. (m.ch.)

